

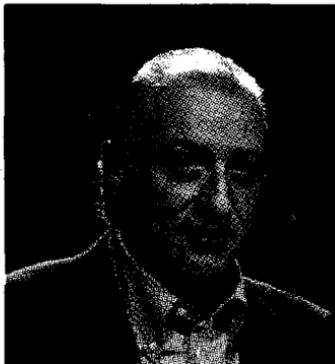
LA SFIDA AL SENATO

# Fravezzi, niente appoggio da Sel

Sì solo a Tonini e Panizza: «Loro condividono il nostro programma»

► TRENTO

Sostegno a Giorgio Tonini in Val Sugana e a Franco Panizza a Trento. Ma non a Vittorio Fravezzi sul collegio del Senato di Rovereto. È questa la decisione finale assunta da Sinistra Ecologia Libertà, che martedì sera ha riunito la propria assemblea provinciale per discutere dell'accordo elettorale per il Senato sottoscritto dal Pd, Patt e Upt. «L'assemblea - spiega una nota - ritiene che l'accordo si ponga in profonda contraddizione con il patto "Italia Bene Comune", di fatto candidando un rappresentante dello schieramento avversario. In quell'accordo, Sel non si riconosce. Sinistra Ecologia Libertà del Trentino rivendica "un'altro modo di fare politica" e ritiene prioritario il rispetto degli impegni presi con gli alleati di Italia Bene Comune, il quale unisce le forze di centrosinistra a sostegno di Bersani presidente sulla base di un programma di governo ben preciso. In virtù di tale



Vittorio Fravezzi

coerenza, l'assemblea Provinciale di Sel ha deciso lealmente di impegnarsi a sostenere soltanto i candidati (Tonini e Panizza) che sono espressione delle forze politiche che hanno sottoscritto e si impegnano a realizzare il programma di Italia Bene Comune». Maurizio Panizza, portavoce del circolo di Rovereto e Vallagarina, parla di «situazione schizofrenica con una lista Upt alla Camera, con Dellai, Fontana & Co. che sostiene aperta-



Il portavoce di Sel Arisi e Nicolini

mente Monti; un'Upt al Senato, con candidato Vittorio Fravezzi (fido di Dellai), che in alleanza con Patt e Pd sostiene (o dovrebbe sostenere, non si capisce bene) Bersani, avversario di Monti, fino a prova contraria». E a Fravezzi lancia un appello: «C'è ancora qualche settimana di tempo per spiegare ai cittadini quale programma e quali valori il candidato Fravezzi vuole offrire. Se proprio vuole mettersi in gioco, dica qualcosa di sinistra!».